

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO in CERMENATE

telefoni: Parroco 031/77.18.12 - fax 77.15.88 - [Vicario 77.14.09] - Bar Oratorio 331/97.21.364
www.parcchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

Gli incontri con i genitori dei bimbi del catechismo.

Fast food

Credo che tutti in Cermenate sappiano che i genitori dei bambini che frequentano il catechismo sono invitati lungo l'anno più volte a incontrarsi per risvegliare la consapevolezza dell'essere i primi e fondamentali educatori dei propri figli, anche nella fede. Con i genitori di prima primaria abbiamo praticamente terminato tali incontri. È stato il primo anno che abbiamo attivato il catechismo per loro e per i loro bimbi. Si sono divertiti, i bimbi. Obiettivo per loro era introdurli all'ambiente dell'Oratorio e in chiesa, oltre che cominciare a far percepire che sono e saranno sempre più considerati come un gruppo che muove i suoi passi dietro a Gesù.

E i genitori? Hanno ricavato qualcosa dai numerosi incontri per loro? Spero non siano venuti solo per far piacere al parroco, né perché hanno uno spiccato senso del dovere. Spero di esser stato utile almeno per suggerir loro qualche spunto di riflessione e qualche proponimento. Sì, pure qualche proponimento. Perché se quello che si ascolta e si condivide non si traduce poi in pratica, in una pratica quotidiana e fedele, le buone idee emerse durante l'incontro se ne vanno: «*Verba volant, scripta manent*» (le parole volano via, ciò che è scritto rimane) dicevano i latini. E aggiungerei che «di buone intenzioni (rimaste tali) è lastricata la strada che porta all'inferno».

Personalmente l'impressione che ho è che i genitori chiedano a me o ai professori o agli "esperti" in genere, delle "pillole" che siano soluzione immediata e facile a problemi educativi o relazionali. Si esce da questi incontri forse un po' delusi, perché queste "pillole magiche" non esistono, ma esistono solo tanti piccoli trucchi che vanno praticati proprio dai genitori, tutti i giorni. Faccio un semplice esempio per far comprendere ciò che intendo. Trovare in famiglia un momento in cui si mangi tutti insieme oggi non è né scontato né facile. Ma ci rendiamo conto di cosa perdiamo se non si mangia mai insieme? Una famiglia nasce e si corrobora intorno alla tavola! E se anche mangiassimo insieme, ma la fa da padrone la TV? Se non abbiamo il coraggio di compiere delle scelte concrete, magari inizialmente impopolari in famiglia, le buone intenzioni di essere attenti gli uni agli altri se ne volano via e ci si adagia e ci si accontenta di

quello che succede, sempre sperando che non succeda mai nulla di catastrofico. Gesù ci ha insegnato che è



saggio costruire la propria casa sulla roccia, ascoltando e mettendo in pratica la sua parola.

Si leggano allora i capitoli dal 5 al 7 del vangelo di Matteo e li si metta in pratica!

Ai genitori che vengono agli incontri loro proposti dico di non pretendere un boccone veloce, già pronto e impacchettato, solo da inserire nel microonde e sfornare sulla tavola. L'educazione e la costruzione di buone relazioni, non è questione di bocconi *fastfood*. Ci vuole tempo e fedeltà alla pratica dei valori. Se agli incontri o nel confrontarsi tra "pari" si trovano buone idee, bene. Ma poi il "lavoro" è da svolgere. A che serve avere un buon ricettario se poi con mille scuse non lo si utilizza mai? «Don, ma per cucinare una buona pietanza ci vuole tempo, si sporcano un sacco di pentole, si consuma gas ed elettricità, è uno "sbatti" esagerato, meglio il *fast food*, già pronto e via». Se la pensate così della vita (e anche della tavola) allora non lamentatevi se poi dovrete prendere l'aromatizzante perché il cibo non sa di niente, e poi la pastiglia per digerire, il calmante per l'acidità di stomaco, la pillola per il colesterolo, l'acqua per depurare il fegato e i reni, andare in palestra per riattivare la circolazione... Cioè dovrete trovare mille strategie per recuperare ciò che non avrete coltivato, ciò che davate per scontato perché «tanto ci si vuole bene e anche Dio ci vuole bene»: i rapporti interpersonali. Dunque, buon lavoro a chi vuol "cucinare" bene. Sappiate che il ricettario migliore lo abbiamo già tra le mani: il vangelo.



Louis e Zelia Martin, genitori di santa Teresa di Gesù Bambino, han saputo accendere nel cuore delle cinque figlie l'amore per Gesù

e per la Chiesa. Tanto che quattro di loro han scelto di diventare monache e una si è sposata. Presentiamo Gesù ai nostri figli come amico da amare e da obbedire?

APPUNTAMENTI

per la VITA della COMUNITA'

ÄDomenica 22 aprile

ore 9:00 : Ritiro zonale per i fidanzati. Presso i padri saveriani di Tavernerio (via Urago).

ore 10:30 : Messa animata dai ragazzi di 1ª Secondaria. Segue incontro con i genitori dei bambini di 4ª Primaria nell'auditorium dell'oratorio.

ore 15:00 : con i bimbi di 2ª Primaria. In chiesa.

ÄLunedì 23 aprile

ore 20:45 : coi catechisti di 5ª Primaria. In casa parr.

ÄMartedì 24 aprile

ore 21:00 : seduta del Consiglio Pastorale Vicariale. All'oratorio di Asnago.

ÄMercoledì 25 aprile: festa della liberazione

ore 11:00 : Messa alla Cappellina della Pace.

ore 20:30 : Veglia di preghiera per i/dei cresimandi.

ÄGiovedì 26 aprile

ore 15:00 e 16:00 : Confessione per i cresimandi.

ore 21:00 : catechesi degli adulti (ultimo incontro). All'oratorio di Asnago.

ÄVenerdì 27 aprile

ore 19:30 : Pizza & Vangelo. Dai frati.

ore 20:45 : coi catechisti di 4ª Primaria. In casa parrocchiale.

ÄSabato 28 aprile

ore 17:00 : pellegrinaggio dei Giovani della Diocesi al Santuario della Madonna del Soccorso di Lenno. Inizio alla prima cappella.

ore 16:00 : coi ragazzi di 3ª Secondaria. All'oratorio.

ÄDomenica 29 aprile: Giornata per le Vocazioni

ore 10:30 : Messa animata dai bambini di 5ª Primaria. Segue incontro coi loro genitori. In auditorium.

ore 15:30 : celebrazione della **CRESIMA**.

La comunità si prepara alla Cresima

Spirito di Dio, scendi su di noi.

Ormai è cominciato il conto alla rovescia per settantadue nostri giovanissimi fratelli che domenica prossima, nel pomeriggio, riceveranno il dono dello Spirito santo, datore di tutti i doni. Settantadue fratellini che diventeranno finalmente pienamente figli di Dio e saranno inseriti definitivamente nel "Corpo" di Cristo che è la Chiesa.

La Comunità intera gioisce per loro, come anche per tutti coloro che vengono battezzati e che si sposano. Là dove lo Spirito è invocato il Padre lo dona e il Figlio lo effonde (Lc 11,13). E chi lo riceve è ricreato, creato di nuovo e quindi è nuovo! Come non esser lieti di questo dono pasquale che non ricade solo sui singoli, ma, per la loro appartenenza all'unico "Corpo", ricade su tutti. Ecco allora anche il motivo per cui tutti dobbia-

mo avere gratitudine verso Dio e verso coloro che voglio vivere da persone nuove nella

mente e nel cuore. I cresimati, così come coloro che ricevono costantemente in sé il Cristo nella Eucaristia, sanno che devono vivere da uomini nuovi, secondo le beatitudini (Mt 5,1-11) e quei frutti dello Spirito che san Paolo descrive ai Galati: «Il frutto dello Spirito è amore, gioia, pace, magnanimità, benevolenza, bontà, fedeltà, mitezza, dominio di sé» (Gal 5,22).

Tutta la Comunità cristiana di Cermenate è invitata in questa settimana a pregare in modo più intenso per questi settantadue che riceveranno lo Spirito santo. L'invito a partecipare alla Veglia di mercoledì e alla Messa con la Cresima è rivolto quindi a tutti noi fratelli maggiori. Hanno bisogno di esser consapevoli e pronti nel cuore a ricevere la terza persona della Trinità.



C.E.I.
Conferenza
Episcopale
Italiana

8x
mille
CHIESA CATTOLICA

Dichiarazioni dei redditi e 8xmille

Come tutti gli anni in questo periodo, in occasione della compilazione della dichiarazione dei redditi, rammentiamo di non tralasciare di firmare la **destinazione dell'8% a favore della Chiesa Cattolica** e del 5% per le associazioni onlus. Noi ti suggeriamo di aiutare l'Asilo Garibaldi (segnati il codice fiscale n° **00652190133**) che per i tagli alle sovvenzioni regionali ha accumulato debiti. Non ti costa nulla!

Sappi che come gli scorsi anni, nel mese di maggio, i tagliandi con la scelta dell'8 e del 5xmille li ritiriamo anche in casa parrocchiale e li consegneremo noi a chi di dovere.

Se poi **per il sostegno dei preti italiani** vorrai fare attraverso il bollettino postale che trovi in chiesa una donazione, tra l'altro deducibile dalle tasse, te ne saremo tutti enormemente grati. Soprattutto coloro che sono parroci di paesi piccolini e poveri.

Benedizioni delle case: continuano nelle due zone della Freghera (Est = don André e Ovest = don Luciano).



Le letture di domenica prossima

Domenica 29 aprile - 4ª di PASQUA, Anno B

1ª Lettura: Atti 4,8-12; Salmo 117; 2ª Lettura: Prima Lettera di Giovanni 3,1-2; Vangelo: Giovanni 10,11-18.